CORMONS. SI CHIUDE IL CORSO PRIMAVERILE

Potatori di vite all'avanguardia in Europa

CORMONS Partirà questa mattina al centro di viticoltura ed enollogia di Cormons la parte conclusiva dei corsi di potatura promossi dalla facoltà di Agraria dell'Università di Udine in collaborazione con i due agronomi friulani Marco Simonit e Pier Paolo Sirch.

Nei mesi scorsi nella cittadina collinare, grazie alla collaborazione instaurata con i due agronomi, per la prima volta in Italia è stata aperta una scuola permanente di potatura della vite, scuola che vede la partecipazione sia degli studenti del corso di laurea in viticoltura ed enologia, sia di vignaioli friulani nonché provenienti dalla Slovenia e dalla Croazia, con le cui sedi universitarie la facoltà di Agraria dell'ateneo di Udine già collabora.

«Vogliamo – continua Peterlunger - che gli enologi che si laureano a Cormons abbiano un bagaglio di conoscenze il più completo possibile e siamo pronti ad operare in diverse situazioni. In questo quadro abbiamo siglato l'accordo con i preparatori d'uva per l'apertura a Cormòns della Scuola italiana permanente di potatura della vite».

Docenti e vignaiuoli dinanzi alla sede universitaria

Le lezioni di potatura secca – che si terranno a Cormòns nella sede universitaria di via San Giovanni 79 - si sono già svolte a gennaio scorso, quelle di potatura verde partiranno questa mattina per concludersi nel pomeriggio di domani.

Il corso in questa sessione primaverile prevede un totale di 12 ore di lezione riguardanti la potatura verde della vite così suddivise: teoria: corso di scelta dei germogli; pratica: aspetti pratici della scelta dei germogli partenti riferiti alle due fasi principali – allevamento e produzione – su Guyot e Cordone speronato.

L'impegno dei due agronomi Marco Simonit e Pierpaolo Sirch per la salvaguardia della viticoltura è molto ampio e nei giorni scorsi al Congresso internazionale sulla viticoltura di montagna e in forte pendenza hanno firmato con il Cervim (Centro di ricerca, studi, salvaguardia, coordinamento e valorizzazione per la viticoltura montana, è un organismo internazionale nato con lo specifico compito di promuovere e salvaguardare la viticoltura eroica) di Aosta un accordo finalizzato al monitoraggio dell'applicazione del metodo della potatura soft su varietà autoctone o su sistemi di coltivazione caratteristici delle zone di montagna e in forte pendenza.

Piercarlo Donda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.